



CCIAA di Lecce

La Relazione sulla performance 2019

Giugno 2020



SOMMARIO

Premessa.....	2
1. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI.....	5
2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE	6
3. RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	13
3.0 - Albero della performance, rendicontazione degli obiettivi e valutazione complessiva	20
3.1 – Bilancio di genere	27
4. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI.....	28
5. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE	29



Premessa

La presente Relazione rappresenta il documento, previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, così come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2017, n.74 (quest'ultimo in attuazione della Legge n.124/2015 di riforma della Pubblica amministrazione), attraverso il quale si rendiconta la performance e si illustrano ai cittadini, alle imprese e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti dalla Camera di Commercio di Lecce nel corso dell'anno 2019, rispetto agli obiettivi individuati nel relativo Piano della performance 2019-2021 (approvato con Determinazione presidenziale n.2 del 31.01.2019, ratificata dalla deliberazione della Giunta camerale n.6 del 18.02.2019, ed aggiornato con successiva deliberazione della Giunta camerale n.65 del 29.11.2019).

Con il Piano della performance l'Ente ha portato a conoscenza degli stakeholder gli impegni assunti nei loro confronti, in termini di attese da soddisfare e delle relative modalità operative per concretizzare detti impegni, sulla base di un'approfondita analisi economico-territoriale e della limitata disponibilità di idonee risorse per la realizzazione del programma strategico ed operativo. La Relazione costituisce, invece, la fase finale del Ciclo della performance, durante il quale la Camera di Commercio di Lecce misura e valuta definitivamente per l'annualità di riferimento, secondo schemi definiti, la propria capacità di pianificare e raggiungere gli obiettivi, analizza i risultati raggiunti ed utilizza quanto emerso da tale valutazione per migliorare il successivo Ciclo della performance e la programmazione strategica ed operativa.

Oltre al suo valore strumentale e gestionale, la Relazione costituisce anche una delle forme con cui si concretizzano i principi della trasparenza, che rappresentano per l'intero sistema camerale uno dei valori principali sui quali basare ed impostare le proprie politiche.

Le "regole del gioco" sono a monte definite nel Sistema di misurazione e valutazione della performance (di cui all'art.7, comma 1 D.Lgs.n.150/2009) ai fini dell'implementazione del ciclo della performance, così come predisposto e specificatamente approvato per l'Ente camerale. Tale documento, infatti, dettaglia



le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e valutazione della performance, le procedure di conciliazione relative all'applicazione del sistema, le modalità di raccordo e di integrazione con i sistemi di controllo esistenti e con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio.

La Camera di commercio di Lecce, con il Piano della performance e la relativa Relazione, esercita la propria responsabilità di accountability attraverso il “rendere conto”:

- della capacità di generare “valore” per la comunità di riferimento;
- della misurazione e riconoscibilità di questo valore;
- delle proprie azioni e degli effetti prodotti.

Mediante la Relazione, l’Ente camerale esplicita, pertanto, i seguenti valori che guidano la propria azione:

- il valore che la Camera attribuisce alla rendicontazione dei risultati, nonché alle modalità con cui gli stessi sono stati raggiunti, alle imprese e a tutti i soggetti portatori di interesse (stakeholder);
- l’adesione al concetto di responsabilità istituzionale intesa come accountability, cioè, come disponibilità della Camera di Commercio a “rendere conto”, dimostrando la sua capacità di creare valore economico e sociale in modo correlabile al valore delle risorse impiegate e di darne conto alla società in modo trasparente ed esaustivo;
- il principio della partecipazione degli stakeholder della Camera anche nella fase della rendicontazione e di analisi dei risultati raggiunti;
- la trasparenza sull’azione della Camera di Commercio di Lecce e di come essa gestisce le proprie risorse per creare valore aggiunto per il territorio e il sistema delle imprese.

Nell’elaborazione della presente Relazione, l’Ente si è attenuto ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti previsti dalla normativa e dalle linee guida dettate dalle diverse Autorità preposte nel tempo (da ultimo le nuove Linee guida Unioncamere), fornendo, altresì, una serie di prospetti dai quali è possibile effettuare una valutazione molto ampia del proprio operato.



Dopo una sintesi delle informazioni di interesse, nelle diverse sezioni della Relazione sulla performance sono analizzati i risultati raggiunti con riferimento a ciascun obiettivo strategico definito nel Piano e una sintesi dei risultati conseguiti a livello operativo con specifiche e dettagliate azioni riferite ai singoli obiettivi operativi. Sono riportate, altresì, informazioni di natura economico-finanziaria e informazioni sulle iniziative di pari opportunità e benessere organizzativo dell'ente camerale per l'anno 2019.

La Relazione sulla performance rappresenta, pertanto, uno strumento attraverso il quale la Camera di Commercio di Lecce rende complessivamente conto del proprio operato, svolto anche attraverso la sua Azienda speciale, non solo quale dovere imposto dalla vigente normativa ma nella ferma convinzione che questa rappresenti anche un mezzo attraverso il quale rafforzare le relazioni instaurate con i propri stakeholder, requisito ritenuto indispensabile per consentire la realizzazione della strategia definita nella programmazione pluriennale.

IL PRESIDENTE

(Alfredo PRETE)



1. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

La Camera di commercio di Lecce evidenzia in questa sezione i risultati più rilevanti, con particolare riferimento agli aspetti di maggior interesse per gli stakeholder esterni; in particolare, si riporta di seguito una panoramica sul grado di raggiungimento complessivo degli obiettivi in relazione agli ambiti strategici definiti nella programmazione pluriennale e specificatamente nella Relazione Previsionale e Programmatica dell'Ente.

Per il triennio di riferimento 2019-2021 erano previste n.4 aree strategiche di programmazione e conseguente definizione degli obiettivi per il piano della performance:

- Area strategica A: Competitività e sviluppo delle imprese
- Area strategica B: Internazionalizzazione del sistema produttivo
- Area strategica C: Regolazione dei mercati
- Area strategica D Servizi istituzionali e generali della P.A.

Questo un primo sintetico report

Performance	85,89%	
Performance degli ambiti strategici	A. Competitività e sviluppo delle imprese	77,10%
	B. Internazionalizzazione del sistema produttivo	100,00%
	C. Regolazione dei mercati	72,80%
	D. Servizi istituzionali e generali della P.A.	93,67%
		↑

INDICATORI PIU' SIGNIFICATIVI	Performance
Soggetti coinvolti nei servizi e nelle iniziative dedicate alla promozione della cultura e del turismo	87,72%
Imprese partecipanti all'iniziative formative su internazionalizzazione e innovazione – grado di soddisfazione	100,00%
Customer satisfaction - grado di soddisfazione	83,43%
Costituzione di un tavolo con gli stakeholder territoriali per la condivisione degli attrattori turistici	100,00%



Servizio Punto impresa digitale – grado di soddisfazione	100,00%
Servizi di informazione, formazione, assistenza e diffusione della cultura dell'export – grado di soddisfazione – progetto SEI	100,00%
Orientamento e informazione per lo start up di impresa - grado di soddisfazione	100,00%
Utilizzo della piattaforma Impresainungiorno.gov.it - grado di soddisfazione	100,00%

2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE

2.1. Il contesto normativo

Diverse sono le novità normative che nel 2019 che hanno caratterizzato ed influenzato l'attività delle Camere di Commercio; in particolare di seguito si segnalano:

DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2019, n. 162 - Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonche' di innovazione tecnologica.

DECRETO-LEGGE 16 dicembre 2019, n. 142 - Misure urgenti per il sostegno al sistema creditizio del Mezzogiorno e per la realizzazione di una banca di investimento.

LEGGE 19 giugno 2019, n. 56 - Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo.

LEGGE 3 maggio 2019, n. 37 - Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2018.

DECRETO-LEGGE 30 aprile 2019, n. 34 - Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi.

LEGGE 8 marzo 2019, n. 20 - Delega al Governo per l'adozione di disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi adottati in attuazione della delega per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui alla legge 19 ottobre 2017, n. 155

DECRETO LEGISLATIVO 12 gennaio 2019, n. 14 - Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155.

LEGGE 11 febbraio 2019, n. 12 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione.

Con impatto diretto sulle funzioni e l'organizzazione del sistema camerale si



segnalà altresì l'adozione del Decreto Ministero Sviluppo Economico 7 marzo 2019 (entrato in vigore il 30.04.2019) che ha ridefinito i servizi che il sistema delle camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in relazione alle funzioni amministrative ed economiche di cui all'articolo 2 della legge 580/1993, oltre a definire gli ambiti prioritari di intervento delle camere di commercio con riferimento alle funzioni promozionali di cui all'articolo 2 della medesima legge, individuando attività relative a "Iniziative a sostegno dei settori del turismo e della cultura", "Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa" e "Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni".

A tale decreto ha fatto seguito la determinazione dirigenziale n.154 del 17.05.2019, con cui si è provveduto a ridefinire la Struttura organizzativa dell'Ente.

2.2. Il contesto esterno

Le imprese italiane nate nel 2019 sono 353.052, circa 5mila in più rispetto all'anno precedente. A fronte di queste, però, 326.423 hanno chiuso i battenti nello stesso periodo, 10mila in più rispetto al 2018. Il saldo, sebbene positivo di 26.629 imprese, è il più basso degli ultimi 5 anni.

Le incertezze si fanno sentire soprattutto nei settori più esposti alla concorrenza dei mercati, come la manifattura e il commercio, ma a guadagnare terreno sono i settori dei servizi legati al turismo, le attività professionali, i servizi alle imprese, le attività immobiliari e le costruzioni.

Guardando alla geografia delle imprese, il dato più positivo riguarda il Mezzogiorno che, con una crescita di 14.534 unità, da solo determina oltre la metà (il 54,6%) di tutto il saldo positivo dello scorso anno.

2.3 Il contesto interno

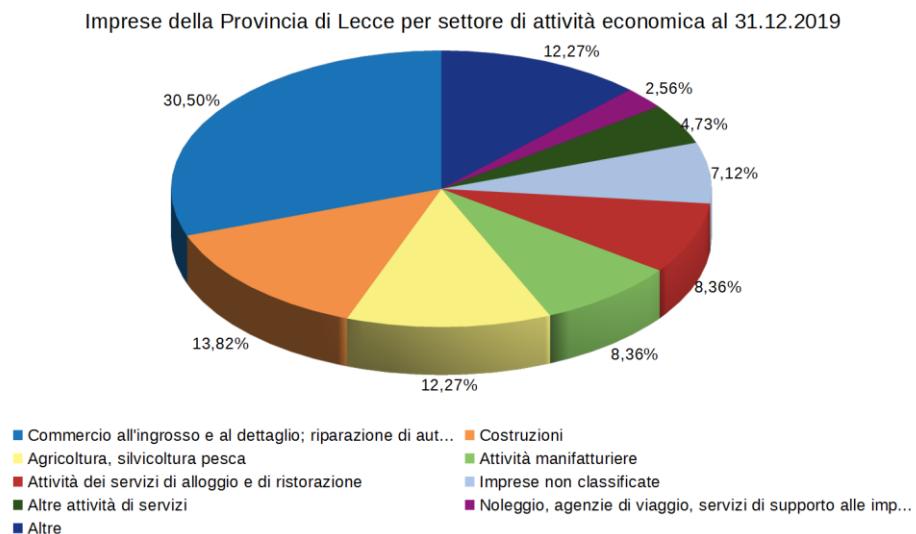
Sulla base della graduatoria provinciale per tasso di crescita annuale, la provincia di Lecce occupa la parte alta della stessa, con un tasso di crescita del 1,11%. Le nuove imprese infatti sono pari a 5.243 unità, a fronte di 4.430 cancellazioni e pertanto, con un saldo positivo di 813 unità, confermando il trend positivo del sistema imprenditoriale salentino anche per l'anno 2019, i cui trimestri sono stati caratterizzati da leggeri incrementi positivi.

Anche il bilancio delle altre province pugliesi si è chiuso con un saldo positivo e conseguentemente con un tasso di crescita con segno “+”. La provincia di Bari (+0,92%) realizza un saldo di 1.350 imprese, segue Taranto (+0,70%) con 347



unità, Brindisi (+0,67%) con 247 e chiude Foggia (+0,26) con 185 imprese.

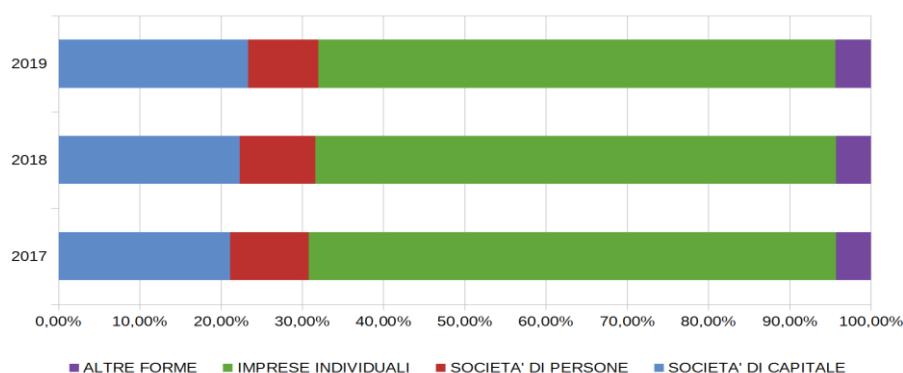
I settori economici – Anche per l’anno 2019, la presenza del saldo di imprese non classificate è elevato, con 1.681 unità, fattore che non consente di analizzare adeguatamente i settori in crescita o decrescita.



La forma giuridica – La lettura dei dati dal punto di vista della forma giuridica delle imprese evidenzia nell’ultimo triennio un leggero incremento delle Società di Capitale con 17.319 unità per l’anno 2019, pari al 23,32%, rispetto al 22,35% per il 2018 e al 21,15% per l’anno 2017.

Il contrario avviene per le Società di Persone che attualmente sono 6.464, mentre nel 2017 ammontavano a 7.068 e nel 2018 a 6.820 unità.

Distribuzione per forma giuridica composizione % - anni 2017 - 2019





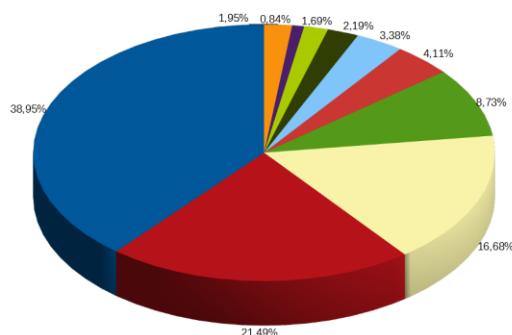
Le imprese artigiane – Se per l’anno 2018 si sono registrate 17.565 imprese, il saldo del 2019 non si discosta molto, con un ammontare di 17.570 unità , si evidenzia che nel periodo 2009-2019 si è rilevata una mortalità di 1.861 imprese, pur registrando nell’anno 2019 un tasso di crescita dello 0,14%, a fronte dei segni negativi degli ultimi anni.

Anno	Registerate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo	tasso di natalità %	tasso di mortalità %	tasso di crescita %
2019	17.570	17.484	1.250	1.245	1.226	24	7,12	6,99	0,14
2018	17.565	17.480	1.136	1.312	1.295	-159	6,41	7,31	-0,90
2017	17.741	17.662	1.133	1.218	1.203	-70	6,36	6,75	-0,39
2016	17.826	17.739	1.103	1.455	1.349	-246	6,10	7,46	-1,36
2015	18.178	18.094	1.214	1.528	1.506	-292	6,57	8,15	-1,58
2014	18.492	18.422	1.194	1.704	1.684	-490	6,29	8,87	-2,58
2013	19.002	18.916	1.231	1.656	1.642	-411	6,34	8,46	-2,12
2012	19.427	19.347	1.743	1.760	1.747	-4	8,97	8,99	-0,02
2011	19.444	19.350	1.606	1.584	1.580	26	8,27	8,14	0,13
2010	19.422	19.326	1.590	1.599	1.586	4	8,19	8,17	0,02
2009	19.431	19.324	1.543	1.767	1.758	-215	7,85	8,95	-1,09

Fonte Infocamere –banca dati Stock view – elaborazioni Ufficio Statistica e Studi

A conferma di quanto riportato si aggiunge il saldo negativo del settore commercio, il cui peso nel comparto è dell’8,73%, e che, anche per l’anno 2019, registra un saldo pari a -39 ed un tasso di crescita di -2,48%; negativo anche il settore manifatturiero che vede un tasso di crescita di -1,90% e le attività professionali, scientifiche e tecniche con il -1,00%. Positivo invece il settore delle costruzioni che ha un saldo positivo di 63 unità e un saldo di crescita dello 0,93%.

Imprese Artigiane della Provincia di Lecce per settore di attività economica al 31.12.2019



- Costruzioni
- Attività manifatturiere
- Altre attività di servizi
- Trasporto e magazzinaggio
- Attività professionali, scientifiche e tecniche
- Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione
- Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese
- Attività di informazione e comunicazione
- Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e altri veicoli
- Altro

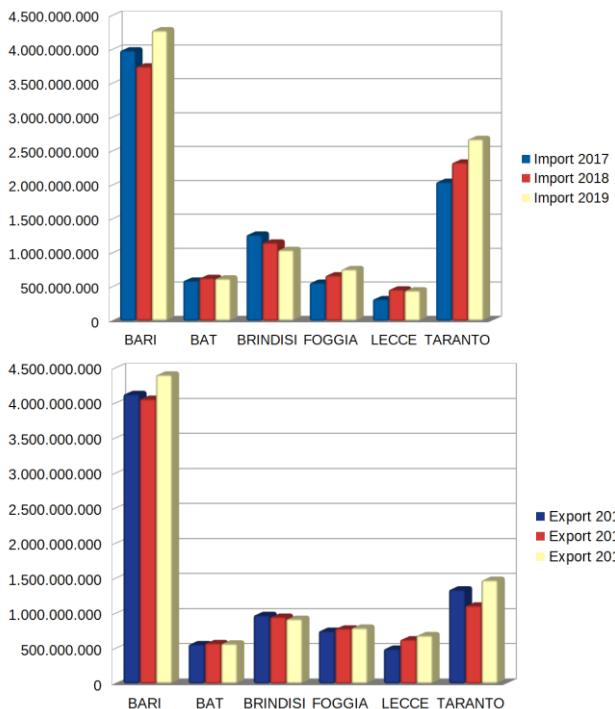


L'internazionalizzazione del sistema imprenditoriale salentino

Con un saldo positivo di € 687.403.556 di export al 31.12.2019 la provincia di Lecce si attesta come fanalino di coda a livello regionale, seguita solo dalla BAT. Il saldo import-export è pari ad € 241.616.681 con prevalenza del mercato europeo quale mercato di sbocco per le operazioni commerciali.

Ad ogni modo chiude con un incremento del 9,2%, preceduta solo da Taranto con il 32,7%, Bari con l'8,5%, Foggia l'1,1% e con segno negativo Brindisi e BAT rispettivamente con il -3,1% e 1,1%.

	IMP2017	IMP2018	IMP2019	EXP2017	EXP2018	EXP2019
BARI	3.987.147.261	3.750.553.083	4.281.424.330	4.129.181.380	4.059.575.381	4.403.991.893
BAT	592.525.933	631.803.608	621.121.866	561.090.318	576.259.111	569.969.491
BRINDISI	1.269.657.628	1.152.819.685	1.045.248.237	977.044.567	952.231.680	922.429.036
FOGGIA	561.262.699	670.675.008	760.103.343	752.195.949	786.048.665	794.719.823
LECCE	320.367.190	462.447.787	445.786.875	497.479.208	629.463.834	687.403.556
TARANTO	2.049.021.434	2.333.907.403	2.679.955.088	1.342.625.483	1.112.935.486	1.476.399.573
PUGLIA	8.779.982.145	9.002.206.574	9.833.639.739	8.259.616.905	8.116.514.157	8.854.913.372



I settori dell'export salentino - Le bevande, gli articoli di abbigliamento e in pelle sono i prodotti maggiormente esportati nel 2019, con una variazione rispetto al 2018 del 4,74%, -49% e +21% rispettivamente. Importanti valori si attestano anche per le esportazioni di macchinari e prodotti della metallurgia in partenza dagli stabilimenti locali di gruppi nazionali dell'automotive e metallurgia.



I principali mercati di sbocco si confermano essere quelli europei, Germania, Svizzera e Belgio, mentre gli Emirati Arabi e gli Stati Uniti come mercati extra Unione Europea.

Divisioni	IMP2017	IMP2018	IMP2019	EXP2017	EXP2018	EXP2019
AA01-Prodotti agricoli, animali e della caccia	29.245.564	25.154.311	25.961.960	9.424.378	17.176.212	18.324.864
AA02-Prodotti della silvicoltura	68.949	161.331	158.283	15.170	48.500	108.059
AA03-Prodotti della pesca e dell'acquacoltura	5.025.668	3.838.724	3.808.827	204	72.012	25.813
BB05 - Carbone (esclusa torba)	0	0	0	0	0	0
BB06-Petrolio greggio e gas naturale	0	0	5.950.658	0	0	0
BB07 - Minerali metalliferi	0	0	0	0	0	0
BB08-Altri minerali da cave e miniere	996.721	319.073	244.758	105.028	30.056	70.180
CA10-Prodotti alimentari	54.151.443	59.024.328	58.801.778	18.878.592	20.837.269	18.222.874
CA11-Bevande	1.268.992	1.277.684	1.105.410	29.919.700	31.012.181	32.481.780
CA12 - Tabacco	0	0	0	0	0	0
CB13-Prodotti tessili	7.472.816	4.976.016	5.017.608	7.682.159	7.387.447	9.614.564
CB14-Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	10.446.162	13.401.974	14.699.687	68.737.359	75.454.888	38.224.289
CB15-Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	22.763.016	38.640.250	42.814.569	57.019.280	77.940.119	94.305.999
CC16-Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	5.479.338	5.437.329	4.702.125	279.148	328.097	715.979
CC17-Carta e prodotti di carta	4.258.735	5.041.235	5.070.118	880.422	1.477.675	1.420.164
CC18-Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	3.618	3.609	9.314	0	0	0
CD19-Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	4.892.206	3.556.878	3.085.082	801.016	1.262.291	1.432
CE20-Prodotti chimici	5.010.301	6.289.450	7.724.110	8.904.287	9.670.223	9.526.127
CF21-Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	6.926.128	7.931.018	10.165.436	4.342.204	4.262.524	2.753.188
CG22-Articoli in gomma e materie plastiche	26.946.591	29.156.414	23.554.895	8.933.566	10.129.781	4.898.616
CG23-Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	7.050.767	6.008.678	7.660.192	5.455.540	11.759.252	13.045.747
CH24-Prodotti della metallurgia	21.999.163	125.565.269	90.175.683	8.252.170	7.440.540	45.527.690
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	12.392.150	13.473.830	21.415.000	34.719.928	43.296.261	53.463.133
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	8.212.023	9.393.608	7.344.916	3.975.411	5.263.333	4.039.770
CJ27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	8.990.996	11.415.381	11.929.613	7.611.086	5.559.245	6.300.876
CK28-Macchinari e apparecchiature n.c.a.	37.960.983	42.154.224	42.492.390	197.928.900	257.021.160	297.020.047
CL29-Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	13.265.252	8.600.239	6.102.536	12.568.390	9.715.355	10.834.073
CL30-Altri mezzi di trasporto	823.690	1.610.033	2.815.387	2.328.156	2.329.407	6.857.969
CM31-Mobili	4.839.743	4.633.585	5.846.343	3.276.199	2.261.473	1.739.405
CM32-Prodotti delle altre industrie manifatturiere	16.397.450	12.380.272	11.722.389	3.447.780	3.536.615	1.526.894



EE37-Prodotti delle attività di raccolta e depurazione delle acque di scarico	0	0	0	0	0	0
DD35 - Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	0	0	0	0
EE38-Prodotti delle attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; prodotti dell'attività di recupero dei materiali	2.796.259	3.743.042	4.448.454	1.575.743	2.716.516	3.847.545
JA58-Prodotti delle attività editoriali	126.668	305.720	173.412	84.783	165.530	73.309
JA59-Prodotti delle attività di produzione cinematografica, video e programmi televisivi; registrazioni musicali e sonore	42.264	42.140	31.888	1.263	17.136	0
MC74 - Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche	0	0	42	0	0	0
RR90-Prodotti delle attività creative, artistiche e d'intrattenimento	45.647	477.592	542.079	131.721	181.845	159.595
RR91-Prodotti delle attività di biblioteche, archivi, musei e di altre attività culturali	0	83.858	9.817	0	40.392	0
VV89-Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	467.887	18.350.692	20.202.116	199.625	21.070.499	12.273.575
Totale complessivo	320.367.190	462.447.787	445.786.875	497.479.208	629.463.834	687.403.556



3. RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Nelle Camere di Commercio, obiettivi e risultati sono definiti e approvati dall’organo politico che è costituito da rappresentanti dei principali stakeholders camerali.

Si precisa che, per la valutazione della performance organizzativa, occorre effettuare un approccio multidimensionale che integri i criteri di efficienza, efficacia ed economicità, con un costante riferimento alla qualità dei servizi ed alla soddisfazione dell’utenza. Fare una valutazione non è soltanto comprendere se l’Ente ha raggiunto i propri obiettivi, ma anche se gli obiettivi che l’Ente si è dato sono stati in grado di creare valore aggiunto per i propri portatori di interessi e per il territorio di riferimento. Il processo di valutazione avviene tramite un confronto del valore assunto dagli indicatori prescelti rispetto ai target definiti in sede di pianificazione strategica e programmazione operativa (% di raggiungimento del risultato atteso).

La performance organizzativa viene valutata considerando l’andamento della performance in relazione a 5 ambiti:

- Grado di attuazione della strategia;
- Portafoglio delle attività e dei servizi;
- Salute dell’Amministrazione;
- Impatto dell’azione amministrativa – outcome;
- Il confronto con le altre amministrazioni – benchmarking.

Gli obiettivi di struttura per la misurazione dell’Ente, con i relativi indicatori e target attesi, sono stati individuati su tutti i cinque ambiti, come stabilito dal sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ente con deliberazione di giunta n.180 del 01.10.2012.



PERFORMANCE ENTE	Risultato
GRADO DI ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA (performance degli obiettivi strategici)	84,49%
STATO DI SALUTE DELL'AMMINISTRAZIONE	88,78%
BENCHMARKING	93,09%
ATTIVITA' E SERVIZI	78,82%
OUTCOME (impatto dell'azione amministrativa)	96,39%
MEDIA	88,31%

Il grado di attuazione della strategia: scopo di tale “macro-ambito” è consentire, attraverso le modalità esplicitate nel Sistema di Misurazione e Valutazione, di rappresentare “ex ante” quali sono le priorità dell’amministrazione e di valutare “ex post” se l’amministrazione ha saputo tradurre i propri obiettivi strategici in risultati in linea con quanto previsto.

Il dato è determinato attraverso la media della performance degli indicatori relativi agli obiettivi strategici di ciascuna area.

Lo stato di salute dell’Amministrazione: serve a garantire che lo svolgimento delle attività e l’erogazione dei servizi avvenga in condizioni ottimali. A tal fine, il sistema deve essere strutturato in modo tale da consentire di valutare “ex ante” ed “ex post” se:

- l’amministrazione è in grado effettivamente di raggiungere i propri obiettivi, garantendo un utilizzo equilibrato delle risorse, lo sviluppo delle competenze e



dell’organizzazione, il miglioramento delle relazioni con interlocutori e portatori di interesse;

- i processi interni di supporto – i quali rendono possibile il funzionamento dell’amministrazione – raggiungono adeguati livelli di efficienza e di efficacia.

Per misurare lo “stato di salute dell’Ente” sono stati esaminati gli indicatori economico patrimoniale valorizzati nel Sistema PARETO – Piattaforma Unioncamere - e rapportati al valore medio del Cluster dimensionale delle camere di commercio italiane, riferiti ai valori dei bilanci d’esercizio anno 2018. Ai fini del calcolo dello stato di salute dell’Ente è stata effettuata la media delle Performance normalizzata dei sopradetti indicatori (per un dettaglio si rinvia all’allegato A2).

I confronti con **altre amministrazioni** (*benchmarking*) tale "macro-ambito" assume come base dati informativa l’insieme degli indicatori dei "macro-ambiti" precedenti comuni a più Camere di Commercio con una simile struttura organizzativa e numerica di imprese iscritte.

Gli indici strutturali della Camera sono stati rapportati al valore medio del Cluster dimensionale delle Camere di commercio italiane, riferiti ai valori dei bilanci d’esercizio anno 2018. Ai fini del calcolo del **benchmarking** è stata effettuata la media delle Performance normalizzata dei sopradetti indicatori (per un dettaglio si rinvia all’allegato A3).

Il portafoglio delle attività e dei servizi. Mediante l’articolazione di tale "macro-ambito", viene data indicazione, “ex ante”, dell’insieme programmato di attività e servizi che l’Amministrazione mette a disposizione degli utenti ed, “ex post”, del livello di attività e servizi effettivamente realizzati.

Per misurare il sopradetto indice sono stati esaminati gli indicatori di processo valorizzati nel Sistema PARETO – Piattaforma Unioncamere - e rapportati al valore medio del Cluster dimensionale delle camere di commercio italiane, riferiti ai valori dei bilanci d’esercizio anno 2018 (allegato A4), la cui media normalizzata



è pari a 73,85%, e agli indicatori del piano della performance (vedi tabella sotto riportata), la cui media normalizzata è pari a 83,79%.

Tabella indicatori piano della performance dell'Ente

Obiettivo Strategico	Indicatore	Target		Consuntivo	
		Valore	Valore	Performance kpi	
A.2 Agenda digitale e Semplificazione	Trend percentuale di incremento totale procedimenti SUAP	>=	13,00%	17,72%	100,00%
	Trend percentuale di incremento totale documenti costituenti fascicoli informatici dimpresa	>=	15,00%	34,54%	100,00%
B.1 Competitività internazionale	Trend numero d'impresce che usufruiscono del supporto camerale per internazionalizzarsi	>=	15,00%	75,00%	100,00%
C.1 Tutela del consumatore e della concorrenza	Controlli e ispezioni in ambito vigilanza del mercato	>=	15,00%	87,80%	100,00%

Obiettivo Operativo	Indicatore	Target		Consuntivo	
		Valore	Valore	Performance kpi	
A.1.1 Servizi ed iniziative di assistenza a sostegno dei settori del turismo e della cultura	Realizzazione eventi di sensibilizzazione per gli attrattori turistici	>=	2	2	100,00%
	Individuazione attrattori turistici	>=	4	25	100,00%
A.2.3 Punto impresa digitale	Numero eventi di informazione e sensibilizzazione organizzati dal PID	>=	4	6	100,00%
A.3.2 Le sinergie istituzionali per il sostegno dei settori dell'economia locale	Progetti comunitari/nazionali	>=	2	4	100,00%
B.1.1 Servizi certificativi per le export	Incontri e/o strumenti informativi realizzati	>=	2	2	100,00%
B.1.2 Servizi di informazione, formazione, assistenza e diffusione della cultura delllexport	Imprese neofite coinvolte nel progetto SEI	>=	20,00%	100,00%	100,00%
	Export check up realizzati	>=	10	11	100,00%



Azione	Indicatore		Target	Consuntivo	
			Valore	Valore	Performance kpi
A.1.2.1 Orientamento e informazione per lo start up di impresa	Soggetti assistiti per lo start up d'impresa	>=	100	162	100,00%
A.1.2.2 Sportello Etichettatura e sicurezza alimentare	Soggetti assistiti dallo Sportello Etichettatura e sicurezza alimentare	>=	10	1	10,00%
A.1.2.3. Certificazione delle produzioni tipiche locali	Introduzione nuova piattaforma informatica per la gestione delle procedure	<=	30/06/19	01/07/20	0,00%
	Predisposizione nuovo dispositivo di controllo, piano di controllo e tariffario dell'olio D.O.P.	<=	30/09/19	30/09/19	100,00%
A.1.3.2 Attivazione percorsi alternanza scuola lavoro all'interno dell'Ente	Media dei percorsi alternanza scuola lavoro all'interno di ogni servizio dell'Ente	>=	2,00	3,89	100,00%
A.2.1.1 Rilascio e rinnovo dei dispositivi di identificazione elettronica e firma digitale	Rilascio SPID	>=	1,00	1,53	100,00%
A.2.2.1 Supporto ai Comuni per l'utilizzo della piattaforma Impresaingiorno.gov.it	Trend incremento dei procedimenti gestiti	>=	5,00%	221,31%	100,00%
	Attivazioni nuove convenzioni ImpresainComune 4.0 attivate	>=	3	3	100,00%
A.2.2.2 Fascicolo informatico dimpresa e cassetto digitale	Trend percentuale di incremento degli imprenditori che utilizzano il proprio cassetto digitale	>=	20,00%	158,90%	100,00%
A.3.1.1 Open data	Pubblicazione dataset	>=	2,00%	-3,77%	0,00%
A.3.1.3 Comunicare i servizi offerti dall'Ente	Post informativi sulla pagina facebook	>=	1,00	1,21	100,00%
	Tweet informativi mediante twitter	>=	1,00	1,15	100,00%
	Informazioni all'utenza con newsletters	>=	1,00	1,04	100,00%
	Informazioni all'utenza con comunicati stampa	>=	1,00	0,75	75,00%
	Informazioni all'utenza con news sul sito camerale	>=	1,00	1,30	100,00%



C.1.1.2 Sensibilizzazione imprese sul tema dell'etichettatura	Pubblicazione guida	<=	30/06/19	20/11/19	22,28%
D.1.1.2 Qualità dei dati del Registro delle imprese R.E.A.	Esame posizioni PEC iscritte nel R.I. revocate, invalide e/o inattive o non univoche	>=	80,00%	81,74%	100,00%
	Esame posizioni societarie con bilanci non depositati	>=	80,00%	86,90%	100,00%
	Verifica dinamica requisiti Start up innovative	>=	80,00%	100,00%	100,00%
	Verifica posizioni ditte individuali con P.IVA cessata	>=	80,00%	59,26%	74,07%
D.1.1.3 Verifica dinamica requisiti soggetti di cui agli artt. 73,74,75,76 D. Lgs. 59/2010	Verifica dinamica requisiti ex-albi	>=	80,00%	0,00%	0,00%

Il valore finale è pari a 78,82%, media delle Performance normalizzate dei sopradetti indicatori.

Gli impatti dell'azione amministrativa (outcome). Occorre identificare “ex ante” gli impatti che l’attività si propone di produrre sull’ambiente di riferimento e sui bisogni della collettività e verificare “ex post” elementi utili a valutare se gli impatti previsti sono stati realmente conseguiti. La misurazione avviene sugli indicatori di outcome presenti nel piano della performance.

Obiettivo Strategico	Indicatore	Target		Consuntivo	
		Valore	Valore	Performance kpi	
A.1 Sostenere il territorio e le economie locali al fine di accrescerne la produttività	Soggetti coinvolti nei servizi e nelle iniziative dedicate alla promozione della cultura e del turismo	>=	15,00%	13,16%	87,72%
B.1 Competitività internazionale	Grado di soddisfazione delle imprese partecipanti all'iniziative formative su internazionalizzazione e innovazione	>=	7,00	8,26	100,00%
D.1 Migliorare l'azione amministrativa	Customer satisfaction - grado di soddisfazione	>=	7,00	5,84	83,43%



Obiettivo Operativo	Indicatore	Target		Consuntivo	
		Valore	Valore	Performance kpi	
A.1.1 Servizi ed iniziative di assistenza a sostegno dei settori del turismo e della cultura	Grado di soddisfazione dei soggetti partecipanti alle iniziative realizzate	>=	7,00	NON VALUTABILE	0,00%
	Costituzione di un tavolo con gli stakeholder territoriali per la condivisione degli attrattori	<=	30/09/19	30/09/19	100,00%
A.2.3 Punto impresa digitale	Livello di soddisfazione del servizio	>=	7,00	8,50	100,00%
B.1.2 Servizi di informazione, formazione, assistenza e diffusione della cultura dell'export	Grado di soddisfazione imprese coinvolte progetto SEI	>=	7,00	9,62	100,00%

Azione	Indicatore	Target		Consuntivo	
		Valore	Valore	Performance kpi	
A.1.2.1 Orientamento e informazione per lo start up di impresa	Grado di soddisfazione dei soggetti assistiti	>=	7,00	8,00	100,00%
A.1.2.2 Sportello Etichettatura e sicurezza alimentare	Grado di soddisfazione dei soggetti assistiti	>=	7,00	NON VALUTABILE	0,00%
A.2.2.1 Supporto ai Comuni per l'utilizzo della piattaforma Impresainungiorno.gov.it	Grado di soddisfazione dei soggetti assistiti	>=	7,00	9,55	100,00%

Il valore finale è pari a 96,39%, media delle Performance normalizzate dei sopradetti indicatori riferiti agli obiettivi strategici ed operativi individuati per misurare gli impatti dell'azione amministrativa (outcome).

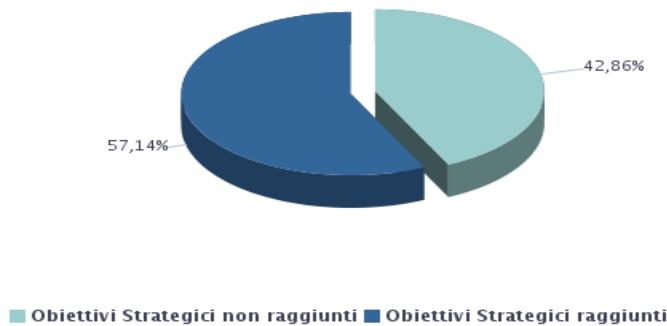


3.0 - Albero della performance, rendicontazione degli obiettivi e valutazione complessiva

A seguito delle deliberazioni del Consiglio camerale n.9 del 09.11.2018 e n.11 del 14.12.2018, rispettivamente di approvazione della “Relazione previsionale e programmatica per l’anno 2019” e di approvazione “Preventivo economico 2019-2021”, si è proceduto all’adozione degli atti inerenti il Piano della performance 2019-2021 approvato con Determinazione presidenziale n.2 del 31.01.2019, ratificata dalla deliberazione della Giunta camerale n.6 del 18.02.2019, ed aggiornato con successiva deliberazione della Giunta camerale n.65 del 29.11.2019.

Si riporta in modo sintetico il livello di raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi del Piano di seguito descritti; per un livello di maggiore dettaglio è possibile consultare gli allegati alla presente relazione.

Grado di raggiungimento degli obiettivi strategici pianificati



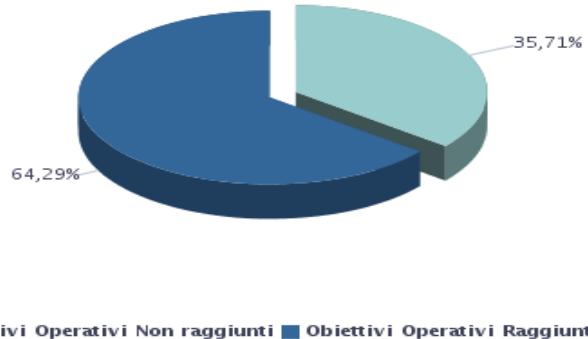
N° Obiettivi Strategici con target 1° anno raggiunto	N° Obiettivi Strategici con target 1° anno non raggiunto	Soglia per il raggiungimento	N° Totale Obiettivi
4	3	80%	7

Obiettivo Strategico	Performance
A.1 Sostenere il territorio e le economie locali al fine di accrescerne la produttività	57,55%
A.2 Agenda digitale e Semplificazione	100,00%
A.3 La Camera di Commercio quale interlocutore istituzionale al servizio delle imprese	73,75%
B.1 Competitività internazionale	100,00%
C.1 Tutela del consumatore e della concorrenza	72,80%



D.1 Migliorare l'azione amministrativa	87,66%
D.2 Razionalizzazione della struttura	99,69%

Grado di raggiungimento degli obiettivi operativi programmati



N° di Obiettivi Operativi raggiunti	N° di Obiettivi Operativi non raggiunti	Soglia per il raggiungimento	N° Totale di Obiettivi
9	5	80%	14

Obiettivo Operativo	Performance
A.1.1 Servizi ed iniziative di assistenza a sostegno dei settori del turismo e della cultura	100,00%
A.1.2 Sviluppo e qualificazione delle imprese e delle produzioni	58,49%
A.1.3 - Orientamento al lavoro e professioni	68,57%
A.2.1 Innovazione digitale ed organizzativa, Open gov e E-gov	100,00%
A.2.2 Semplificazione amministrativa	100,00%
A.2.3 Punto impresa digitale	100,00%
A.3.1. La valorizzazione e diffusione del patrimonio informativo	47,50%
A.3.2 Le sinergie istituzionali per il sostegno dei settori dell'economia locale	100,00%
B.1.1 Servizi certificativi per le export	100,00%
B.1.2 Servizi di informazione, formazione, assistenza e diffusione della cultura dell'export	100,00%
C.1.1 Azioni sinergiche per la regolarità del mercato e la tutela del consumatore	61,14%



D.1.1 Migliorare la qualità dei servizi all'utenza	64,30%
D.1.2 Razionalizzare e ottimizzare servizi e procedure	100,00%
D.2.1 Efficientamento e riorganizzazione	88,89%

Da quanto sopra evidenziato, per l'annualità 2019, si rileva che è stato raggiunto il 57% degli obiettivi strategici ed oltre il 64% degli obiettivi operativi.

Tale risultato è certamente la conseguenza di una continua variabilità delle componenti endogene ed esogene, tra cui in misura prevalente vi è ancora un assestamento delle funzioni e della struttura a seguito della riforma del sistema camerale di cui al D.Lgs.n.219/2016, che ha visto proprio nell'annualità 2019 l'adozione dell'atteso decreto sulle funzioni e gli ambiti strategici.

La performance di ciascuna area strategica è determinata come media della performance degli obiettivi strategici. La performance degli obiettivi strategici è stata determinata come media della performance degli indicatori assegnati ad ogni obiettivo ovvero con indicatori specifici già fissati per i singoli obiettivi.

Il mancato raggiungimento dell'obiettivo strategico “A.1 Sostenere il territorio e le economie locali al fine di accrescerne la produttività” è dovuto sia al mutamento dello scenario normativo procedurale, che al ritardo nella realizzazione dell'azione A.1.3.1 che ha determinato un minor numero di iscrizioni alla piattaforma RASL rispetto a quanto preventivato.

La performance degli obiettivi operativi è stata determinata come media del grado di raggiungimento delle azioni ad essi associate o degli indicatori assegnati.

Il mancato raggiungimento degli obiettivi operativi è dovuto:

- A.1.2.2 “Sportello etichettatura e sicurezza alimentare” – alla mancata realizzazione di un piano di comunicazione specifico;
- A.1.2.3 “Certificazione delle produzioni tipiche locali” – alla scelta di affidare a un soggetto terzo, alternativo a quello di sistema, la fornitura di una nuova piattaforma conforme alle nuova impostazione delle procedure indicate dal MIPAAF;
- A.1.3.1 Progetto “I servizi di orientamento al lavoro e alle professioni” – al ritardo della sola fase di pubblicazione del relativo bando;



- A.3.1.1 Open data – non si tratta in realtà di un mancato raggiungimento in quanto l'accorpamento delle informazioni pubblicate ha generato un minor numero di data set, garantendo un incremento effettivo delle informazioni statistiche;
- A.3.1.2 Nuovo portale www.le.camcom.gov.it – alla problematica nella gestione del passaggio dei contenuti e rivisitazione grafica del sito che verrà gestito da una nuova società in house diversa dalla precedente;
- C.1.1.2 Sensibilizzazione imprese sul tema dell'etichettatura – al ritardo della sola fase di pubblicazione della guida;
- D.1.1.3 Verifica dinamica requisiti soggetti di cui agli artt. 73,74,75,76 D. Lgs. 59/2010 – l'attività è stata parzialmente condotta nelle fasi propedeutiche all'invito alle imprese oggetto di verifica dei requisiti sebbene l'azione prevedesse il completamento della suddetta verifica per almeno l'80% delle posizioni interessate.

Esaminiamo ora in dettaglio l'**Albero della performance**



Albero della Performance completo con Azioni		
Obiettivi	Performance	
A Competitività e sviluppo delle imprese		
A.1 Sostenere il territorio e le economie locali al fine di accrescerne la produttività	57,55%	🟡
A.1.1 Servizi ed iniziative di assistenza a sostegno dei settori del turismo e della cultura	100,00%	🟢
A.1.2 Sviluppo e qualificazione delle imprese e delle produzioni	58,49%	🟡
A.1.2.1 Orientamento e informazione per lo start up di impresa	100,00%	🟢
A.1.2.2 Sportello Etichettatura e sicurezza alimentare	10,00%	🔴
A.1.2.3. Certificazione delle produzioni tipiche locali	65,47%	🟡
A.1.3 - Orientamento al lavoro e professioni	68,57%	🟡
A.1.3.1 Progetto I servizi di orientamento al lavoro e alle professioni	37,14%	🟡
A.1.3.2 Attivazione percorsi alternanza scuola lavoro all'interno dell'Ente	100,00%	🟢
A.2 Agenda digitale e Semplificazione	100,00%	🟢
A.2.1 Innovazione digitale ed organizzativa, Open gov e E-gov	100,00%	🟢
A.2.1.1 Rilascio e rinnovo dei dispositivi di identificazione elettronica e firma digitale	100,00%	🟢
A.2.1.2 Supporto alle imprese per la fatturazione elettronica	100,00%	🟢
A.2.2 Semplificazione amministrativa	100,00%	🟢
A.2.2.1 Supporto ai Comuni per l'utilizzo della piattaforma Impresainungiorno.gov.it	100,00%	🟢
A.2.2.2 Fascicolo informatico d'impresa e cassetto digitale	100,00%	🟢
A.2.3 Punto impresa digitale	100,00%	🟢
A.3 La Camera di Commercio quale interlocutore istituzionale al servizio delle imprese	73,75%	🟡
A.3.1. La valorizzazione e diffusione del patrimonio informativo	47,50%	🟡
A.3.1.1 Open data	0,00%	🔴
A.3.1.2 Nuovo portale www.le.camcom.gov.it	Non valutabile	
A.3.1.3 Comunicare i servizi offerti dall'Ente	95,00%	🟢
A.3.2 Le sinergie istituzionali per il sostegno dei settori dell'economia locale	100,00%	🟢



Albero della Performance completo con Azioni		
Obiettivi	Performanc	
B Internazionalizzazione del sistema produttivo		
B.1 Competitività internazionale	100,00%	●
B.1.1 Servizi certificativi per l'export	100,00%	●
B.1.2 Servizi di informazione, formazione, assistenza e diffusione della cultura dell'export	100,00%	●
C Regolazione dei mercati		
C.1 Tutela del consumatore e della concorrenza	72,80%	■
C.1.1 Azioni sinergiche per la regolarità del mercato e la tutela del consumatore	61,14%	■
C.1.1.1 Vigilanza e controllo sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale e sulla sicurezza e conformità dei prodotti	100,00%	●
C.1.1.2 Sensibilizzazione imprese sul tema dell'etichettatura	22,28%	●
C.1.2 OCPI art. 16 D.Lgs attuativo legge 155/2017	Non valutabile	
D Servizi istituzionali e generali della P.A.		
D.1 Migliorare l'azione amministrativa	87,66%	●
D.1.1 Migliorare la qualità dei servizi all'utenza	64,30%	■
D.1.1.1 Incrementare la riscossione del diritto annuale	98,09%	●
D.1.1.2 Qualità dei dati del Registro delle imprese R.E.A.	94,81%	●
D.1.1.3 Verifica dinamica requisiti soggetti di cui agli artt. 73,74,75,76 D. Lgs. 59/2010	0,00%	●
D.1.2 Racionalizzare e ottimizzare servizi e procedure	100,00%	●
D.1.2.1 Efficientamento dell'attività sanzionatoria	100,00%	●
D.1.2.2 Migliorare i tempi di pagamento delle forniture e servizi	100,00%	●
D.1.2.3 Monitoraggio piano della performance	100,00%	●
D.1.2.4 Aggiornamento sezione Amministrazione trasparente	100,00%	●
D.2 Racionalizzazione della struttura	99,69%	●
D.2.1 Efficientamento e riorganizzazione	88,89%	●
D.2.1.1 Racionalizzazione e dimensionamento archivi camerali	100,00%	●
D.2.1.2 Racionalizzazione degli spazi lavorativi	66,67%	■
D.2.1.3 Strumenti per l'efficientamento della gestione delle risorse umane	100,00%	●



Legenda

Performance superiore all'80% del target	
Performance compresa tra il 60% e l'80% del target	
Performance < 60% del target	

All'interno della logica dell'albero della performance, ogni area strategica, dopo essere stata declinata in obiettivi strategici è stata articolata in obiettivi operativi e relativi piani di azione a cui sono state associate responsabilità organizzative connesse per il raggiungimento gli obiettivi operativi.

Per analizzare tutti i risultati raggiunti con riferimento agli obiettivi strategici, operativi ed azioni correlate è possibile consultare l'allegato A1 (Dettaglio Piano della performance).



3.1 – Bilancio di genere

Il Piano della Performance 2019/2021 non prevede specifici obiettivi “gender sensitive”, ossia rilevanti in ottica di genere.

La Giunta camerale ha approvato con deliberazione n. 39 del 5.8.2019 il Piano Triennale delle Azioni Positive 2019/2021, redatto ai sensi dell’art. 48 del D.Lgs. 11.4.2006 n. 198, il quale prevede una serie di azioni “positive” che l’Ente si impegna ad attuare al fine di assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne.

La dotazione di risorse umane dell’Ente è, alla data del 31.12.2019, composta da 24 uomini e 28 donne; la componente femminile rappresenta dunque il **53,85%** delle risorse umane dell’Ente.

Il personale dipendente in servizio a tempo indeterminato, alla data del 31.12.2019, si distribuisce tra le varie categorie come segue:

	U	D
Segretario Generale	1	0
Dirigenti	1	0
D	8	10
C	11	17
B	3	1
Totale per genere	24	28
TOTALE	52	

Gli incarichi di posizione organizzativa vigenti alla data del 31.12.2019 erano affidati a personale così distinto per genere:

Incarichi di posizione organizzativa	U	D
	2	7
	22,22%	77,78%

Nel corso dell’anno 2019 il personale ha partecipato complessivamente a 812 ore di formazione, fruite come segue:

Formazione	U	D
	307	505
	37,81%	62,19%
		812



E' evidente, dunque, l'impegno dell'Ente a valorizzare il merito e la professionalità del personale prescindendo da qualsivoglia valutazione di genere tendenti a sfavorire il genere femminile.

4. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI

Con determinazione dirigenziale n. 215 del 02.08.2019 sono stati riassegnati gli obiettivi al Segretario Generale e ai responsabili delle P.O. a seguito della determinazione dirigenziale n.154 del 17.5.2019 con cui è stata approvata la nuova articolazione della struttura organizzativa dell'Ente in conformità al Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 07.03.2019.

Obiettivi operativi e azioni previsti dal piano	Responsabili delle posizioni organizzative							
	Capocetto	De Santis	Donno	Leucci	Martina Paola	Perrone Quintino	Puliteno	Vadrucci
Obiettivo operativo A.1.1 – Servizi ed iniziative di assistenza a sostegno dei settori del turismo e della cultura	X							
Obiettivo operativo A.1.2 – Sviluppo e qualificazione delle imprese e delle produzioni								
Azione A.1.2.1 – Orientamento e informazioni per lo start up di impresa		X						
Azione A.1.2.2 – Sportello etichettatura e sicurezza alimentare		X						
Azione A.1.2.3 – Certificazione delle produzioni tipiche locali				X				
Obiettivo operativo A.1.3 – Orientamento al lavoro e professioni								
Azione A.1.3.1 – Progetto "I servizi di orientamento al lavoro e alle professioni"		X						
Azione A.1.3.2 – Attivazione percorsi alternanza scuola lavoro all'interno dell'Ente	X	X	X	X	X	X	X	X
Obiettivo operativo A.2.1 – Innovazione digitale ed organizzativa, Open gov ed E-gov								
Azione A.2.1.1 - Rilascio e rinnovo dei dispositivi di identificazione elettronica e firma digitale					X			X
Azione A.2.1.2 – Supporto alle imprese per la fatturazione elettronica		X	X					X
Obiettivo operativo A.2.2 – Semplificazione amministrativa								
Azione A.2.2.1 - Supporto ai Comuni per l'utilizzo della piattaforma "impresainun giorno.gov.it"								X
Azione A.2.2.2 – Fascicolo informatico d'impresa e cassetto digitale					X		X	X
Obiettivo operativo A.2.3 - Punto impresa digitale			X		X	X		X
Obiettivo operativo A.3.1 – La valorizzazione e diffusione del patrimonio informativo								
Azione A.3.1.1 – Open data		X					X	
Azione A.3.1.2 – Nuovo portale www.le.camcom.gov.it	X	X	X	X	X	X	X	X
Azione A.3.1.3 – Comunicare i servizi offerti dall'Ente		X		X	X	X	X	X
Obiettivo operativo A.3.2 – Le sinergie istituzionali per il sostegno dei settori dell'economia locale		X						
Obiettivo operativo B.1.1 – Servizi certificativi per l'export		X			X			
Obiettivo operativo B.1.2 – Servizi di informazione, formazione, assistenza e diffusione della cultura dell'export		X						
Obiettivo operativo C.1.1 – Azioni sinergiche per la regolarità del mercato e la tutela del consumatore								
Azione C.1.1.1 – Vigilanza e controllo sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale e sulla sicurezza e conformità dei prodotti							X	
Azione C.1.1.2 – Sensibilizzazione imprese sul tema dell'etichettatura						X	X	
Obiettivo operativo D.1.1 – Migliorare la qualità dei servizi resi all'utenza								
Azione D.1.1.2 – Qualità dei dati del Registro Imprese – R.E.A.								X
Azione D.1.1.3 – Verifica dinamica requisiti soggetti di cui agli artt. 73, 74, 75, 76 D.lgs. 59/2010								X
Obiettivo operativo D.1.2 – Razionalizzare e ottimizzare servizi e procedure								
Azione D.1.2.1 – Efficientamento dell'attività sanzionatoria							X	
Azione D.1.2.2 – Migliorare i tempi di pagamento delle forniture e servizi	X	X	X	X	X	X	X	X
Azione D.1.2.3 – Monitoraggio piano della performance	X		X					X
Azione D.1.2.4 – Aggiornamento sezione Amministrazione Trasparente	X	X	X	X		X	X	
Obiettivo operativo D.2.1 – Efficientamento e riorganizzazione								
Azione D.2.1.1 – Razionalizzazione e dimensionamento archivi camerali	X	X	X	X	X	X	X	X
Azione D.2.1.2 – Razionalizzazione degli spazi lavorativi	X	X	X	X	X	X	X	X
Azione D.2.1.3 – Strumenti per l'efficientamento della gestione delle risorse umane	X		X					

Di seguito, pertanto, si rendicontano i risultati conseguito nell'ambito degli



obiettivi individuali come sopra assegnati al Segretario Generale e ai responsabili delle P.O.

Obiettivi assegnati	Performance	Valutazione
A.1.1 Servizi ed iniziative di assistenza a sostegno dei settori del turismo e della cultura	100,00%	●
A.1.2 Sviluppo e qualificazione delle imprese e delle produzioni	58,49%	○
A.1.3 - Orientamento al lavoro e professioni	68,57%	○
A.2.1 Innovazione digitale ed organizzativa, Open gov e E-gov	100,00%	●
A.2.2 Semplificazione amministrativa	100,00%	●
A.2.3 Punto impresa digitale	100,00%	●
A.3.1. La valorizzazione e diffusione del patrimonio informativo	47,50%	○
A.3.2 Le sinergie istituzionali per il sostegno dei settori dell'economia locale	100,00%	●
B.1.1 Servizi certificativi per l'export	100,00%	●
B.1.2 Servizi di informazione, formazione, assistenza e diffusione della cultura dell'export	100,00%	●
C.1.1 Azioni sinergiche per la regolarità del mercato e la tutela del consumatore	61,14%	○
C.1.2 OCRI art. 16 D.Lgs attuativo legge 155/2017	Non valutabile	
D.1.1 Migliorare la qualità dei servizi all'utenza	64,30%	○
D.1.2 Razionalizzare e ottimizzare servizi e procedure	100,00%	●
D.2.1 Efficientamento e riorganizzazione	88,89%	●

Per ulteriori dettagli sulle azioni che compongono gli obiettivi operativi sopra indicati si rinvia all'Allegato A1.

5. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Il piano della performance 2019–2021, approvato con determinazione presidenziale n.2 del 31.1.2019, è stato portato a conoscenza di tutto il personale in data 28.2.2019. In tale data sono state trasmesse a tutto il personale le schede relative ad obiettivi strategici, operativi e azioni previsti dal piano, con l'indicazione delle strutture operative coinvolte.

Con determinazione dirigenziale n. 90 del 19.3.2019 si è poi provveduto ad assegnare formalmente gli obiettivi al Segretario Generale e ai responsabili delle posizioni organizzative. E' seguita l'assegnazione e, in taluni casi, l'aggiornamento degli obiettivi ai collaboratori di cat. D, C e B, su proposta del competente responsabile di posizione organizzativa.

E' opportuno evidenziare che, nel corso dell'anno 2019, si è aggiunto un altro



tassello al processo di riforma del sistema camerale avviato con legge 7.8.2015, n.124.

In data 7.3.2019 è stato emanato il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico avente ad oggetto la ridefinizione dei servizi che il sistema camerale è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale e gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali.

Conseguentemente, con determinazione dirigenziale n.154 del 17.5.2019, è stata approvata l'articolazione della struttura organizzativa dell'Ente, in conformità con il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 7.3.2019 sopra richiamato, dettagliatamente attuata con successivo ordine di servizio n.14 del 7.6.2019, con il quale, nel puntualizzare l'articolazione della struttura organizzativa della Camera di commercio di Lecce, si è proceduto ad una revisione complessiva delle assegnazioni di personale in correlazione alle nuove esigenze organizzative, con decorrenza 12.6.2019.

Parallelamente, è stato ridefinito l'impianto delle posizioni organizzative con ordine di servizio n.13 del 24.5.2019; i relativi incarichi sono stati affidati con decorrenza 28.5.2019.

Tutto questo complesso processo di riorganizzazione, che ha coinvolto l'Ente sia a livello di incarichi di posizione organizzativa sia a livello di Servizi, ha determinato la necessità di rivedere il Piano della performance, il quale è stato, conseguentemente, aggiornato con deliberazione della Giunta camerale n.65 del 29.11.2019.

Il ciclo di gestione della performance è stato realizzato, in linea generale, conformemente con quanto previsto con il vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance.

Sono emerse delle criticità in ordine all'assegnazione di obiettivi individuali ad alcuni collaboratori; si tratta in alcuni casi di dipendenti di cat. B per i quali, nell'attuale contesto, si rende problematico il coinvolgimento nella realizzazione di obiettivi di performance organizzativa ed individuale; in altri casi, la problematica è stata determinata dal significativo mutamento delle mansioni in considerazione della mutata articolazione della struttura organizzativa.

In ogni caso è intento dell'Ente procedere ad una revisione del Sistema di misurazione e valutazione, che renda lo stesso più flessibile in relazione alle varie criticità che possono manifestarsi ed ai conseguenti aggiustamenti, con impatto sulla valutazione della performance dei dipendenti.